

ABIGALE, DA MADISON A PALERMO



Il mio viaggio di scambio giovani in Italia? Una delle migliori decisioni della mia vita

di Abigale Jones

Ciao, mi chiamo Abigale Jones e sono una studentessa americana in scambio in Italia. Grazie al programma Rotary, ho avuto l'incredibile opportunità di crescere sia personalmente che culturalmente. Quest'anno di scambio mi ha offerto esperienze uniche e mi ha permesso di creare relazioni significative che custodirò per tutta la vita. In questo articolo, voglio condividere la mia storia: perché ho scelto di studiare all'estero, le esperienze che ho vissuto e come questo ha influenzato chi sono oggi.

Perché ho scelto di andare all'estero

Durante il liceo, ero molto concentrata sui miei voti e le mie ambizioni, il che significava che non trascorrevo molto tempo a sviluppare relazioni più profonde o ad esplorare nuove esperienze. Sebbene eccellessi a livello accademico, sentivo che mancava qualcosa: una sensazione di avventura e di connessione oltre il mio piccolo circolo. Mia sorella aveva fatto un anno di scambio, e quel-

la sua esperienza è stata qualcosa che ho sempre ammirato. Ha piantato il seme nella mia mente riguardo alla possibilità di partire all'estero.

Alla fine, è arrivato il momento di prendere una decisione: fare un anno di scambio o no? Ho scelto di farlo. Ho deciso, durante il primo anno di liceo, di fissare l'obiettivo di laurearmi prima per poter fare un anno sabbatico e viaggiare per il mondo. Sebbene non sia stata una decisione facile, ero determinata a vivere la vita al di fuori della mia zona di comfort. Alcune persone invidiavano la mia scelta, e sebbene abbia guadagnato un certo livello di popolarità, non è stato sempre nel modo più positivo. Tuttavia, sapevo che questa era la scelta giusta per me. Dopo aver completato gli anni di liceo negli Stati Uniti, ho avuto una breve estate prima di intraprendere l'avventura della mia vita: il mio viaggio in Italia.

Il viaggio inizia

Sono partita dal mio piccolo paese di Madison, South Dakota, per arrivare a Palermo, in Italia, pronta ad immergermi in una nuova cultura. Non appena sono arrivata, sono stata accolta con calore, sorrisi e generosità dalla mia famiglia ospitante e dalle persone intorno a me. Sembrava irreale,



ma sapevo che questa era solo l'inizio della mia trasformazione. Nelle prime settimane, ero un po' timida e nervosa, ma la mia famiglia ospitante mi ha aiutato ad esplorare posti meravigliosi in città, aprendomi gli occhi alle meraviglie della cultura italiana.

La gentilezza degli sconosciuti è stata qualcosa che mi ha davvero colpito. Nel mio piccolo paese del South Dakota, le persone sono sempre amichevoli, ma il modo in cui sono stata accolta nelle case da persone che avevo appena incontrato era qualcosa di completamente nuovo. Questa esperienza mi ha insegnato che la gentilezza e la generosità sono tratti universali e che, indipendentemente dal posto in cui ti trovi, le persone hanno la capacità di farti sentire a casa.

Viaggiare con Rotary

Uno dei momenti più significativi del mio anno di scambio è stato viaggiare con Rotary che ha organizzato viaggi in varie città e paesi, permettendomi di scoprire diverse parti d'Italia. Questi viaggi non sono stati solo divertenti, ma mi hanno permesso di immergermi nella storia, nell'arte e nella cultura che rendono l'Italia un paese così straordinario. Dalle rovine antiche alle spiagge mozzafiato, ogni destinazione ha aggiunto una nuova dimensione alla mia comprensione della vita italiana.

La vita scolastica in Italia

Quanto i viaggi sono stati emozionanti, l'esperienza scolastica in Italia è stata altrettanto illuminante. Ad essere sincera, all'inizio non ero molto entusiasta della scuola. Mi mancava la struttura e la



familiarità delle scuole americane. Tuttavia, i miei compagni di classe hanno reso il cambiamento molto più facile. Dal primo giorno, mi hanno accolto a braccia aperte, presentandosi e iniziando a parlare con me. Quel calore mi ha fatto sentire subito a casa.

Ho avuto la fortuna di avere alcuni insegnanti meravigliosi in Italia. Sono stati gentili e inclusivi, incoraggiandomi spesso a condividere le mie conoscenze provenienti dall'America e ad applicarle nelle discussioni in classe. La lezione di inglese è stata una delle mie preferite perché mi piace aiutare i miei compagni a migliorare le loro competenze linguistiche. È soddisfacente vedere quanto progresso fanno, ed è stato un ottimo modo per rimanere in contatto con le mie radici americane mentre imparavo le sfumature della lingua italiana.



Vita al di fuori della scuola

Quando non sono a scuola, mi piace esplorare la città, fare lunghe passeggiate per le strade di Palermo e frequentare corsi di Pilates per rimanere attiva. Ho anche fatto tantissimi nuovi amici durante il mio soggiorno qui. Le relazioni che ho creato con gli altri studenti in scambio sono state alcune delle esperienze più gratificanti dell'anno. Il legame che condividiamo mentre affrontiamo insieme la vita in un paese straniero è indissolubile. Le risate, gli scherzi privati e le avventure senza fine saranno sempre nel mio cuore.

La mia famiglia ospitante: una nuova casa in Italia

Un altro aspetto significativo della mia esperienza di scambio è stato il mio rapporto con la mia fami-

glia ospitante. Mi sento incredibilmente fortunata ad averli nella mia vita. Mi hanno accolto non solo come una studentessa in scambio, ma come un membro della famiglia. Dalle piccole attività quotidiane alle grandi avventure, mi hanno mostrato il vero significato dell'ospitalità. Mi hanno portato in posti incredibili, condiviso le loro tradizioni con me e mi hanno fatto sentire come se avessi una seconda casa qui in Italia.

Se dovessi scegliere i miei momenti preferiti, sarebbero sicuramente quelli passati con gli altri studenti in scambio. Abbiamo condiviso esperienze straordinarie: che si tratti di un weekend in una nuova città o semplicemente di trascorrere del tempo insieme a raccontarci storie. Le amicizie che ho costruito attraverso Rotary sono state davvero trasformative, e so che questi legami dureranno ben oltre il mio soggiorno in Italia.

Conclusione: Un'avventura che cambia la vita

Guardando indietro al mio anno in Italia, posso dire con certezza che questo anno di scambio è stata una delle migliori decisioni della mia vita. Mi ha dato non solo l'opportunità di viaggiare e scoprire nuove culture, ma anche di crescere come persona. Sono diventata più indipendente, aperta e grata per il mondo che mi circonda. Questa esperienza ha segnato l'inizio della mia vita adulta e sono per sempre grata a Rotary per tutto ciò che mi ha dato.

Grazie, Rotary, per aver reso possibile questa incredibile avventura. È stata davvero un'opportunità unica nella vita, una che custodirò per sempre.



NICO: DAL COLORADO A CATANIA



“La mia esperienza in Sicilia un viaggio di scoperta e crescita”

Salve, io sono Nico e vengo dal Colorado (un paese negli Stati Uniti). Ho avuto il privilegio di vivere in una delle regioni più belle e culturalmente più ricche del mondo: la Sicilia. Il mio anno all'estero è stato pieno di esperienze indimenticabili.

La sfida di imparare una nuova lingua

Una delle prime sfide è stata la lingua. Nonostante non avessi una base di italiano, la comunicazione quotidiana era un grande ostacolo. All'inizio, la pazienza e la gentilezza degli abitanti mi hanno aiutato a migliorare rapidamente. Con il tempo, ho iniziato a comprendere meglio e a parlare con maggiore sicurezza.

Nuove amicizie

Le amicizie sono state il cuore della mia esperienza. Incontrare altri studenti di scambio e fare amicizia con i siciliani è stato arricchente. Nonostante le difficoltà linguistiche, abbiamo condiviso momenti indimenticabili, come le risate, le partite di calcio e la cucina italiana, che mi hanno permesso di adattarmi e sentirmi a casa.



Grazie a Rotary

Ripensando alla mia esperienza di scambio Rotary in Sicilia, posso dire che è stata trasformativa. Dalla sfida di imparare una nuova lingua alla gioia di esplorare nuovi luoghi e fare amicizie durature, ogni momento è stato un passo verso la crescita personale. Ho imparato come adattarmi a una nuova cultura, affrontare nuove sfide e apprezzare la bellezza della diversità. Il mio tempo in Sicilia mi ha aperto gli occhi sul mondo in modi che non



avrei mai immaginato, e porterò con me queste lezioni per il resto della mia vita.

Se mai avrete l'opportunità di partecipare a uno scambio Rotary, ve lo consiglierò vivamente. Non solo cambierà il modo in cui vedete il mondo, ma cambierà anche il modo in cui vedete voi stessi.

Sono grato per ogni momento del mio soggiorno in Sicilia, e custodirò per sempre i ricordi che mi sono stati regalati.

Nico



ELSA, DALLA FINLANDIA A PALERMO: UN ANNO DI ESPERIENZE, AMICIZIA



Ciao, mi chiamo Elsa e vengo dalla Finlandia. Ho 17 anni e adesso sto a Palermo 10 mesi per lo scambio dei giovani. La prima volta che ho iniziato a parlare di partire per lo scambio era quasi 4 anni fa quindi è stato il mio sogno per tanto tempo. Io conoscevo già prima tante persone che hanno fatto un anno all'estero e ho chiesto le loro esperienze quindi un po' sapevo cosa aspettarmi dal mio anno. Comunque, devo dire che è stato diverso da come avevo immaginato.

Tutti dicono che l'anno dello scambio è il più bello della vita: sì, può essere... però non è sicuramente il più facile perché sono venuta qua tutto da sola. In certi momenti mi manca la casa e sono triste e poi succede qualcosa e sono la persona più felice del mondo. Anche se quest'anno non è facile vale la pena sicuramente.

Durante il mio anno le cose più belle sono state il nuovo sport, i nuovi amici e le nuove esperienze. Io qua a Palermo ho iniziato giocare a padel. La mia famiglia ospitante pure gioca quindi prima ho provato qualche volta con loro e poi mi sono innamorata di questo sport. Durante questo periodo ho giocato veramente un sacco, 4 oppure 5 volte una settimana. La comunità di padel è molto carina perché, quando vado là a giocare mi sento la benvenuta. Gioco quasi solo con adulti perché lì non giocano ragazzi del mio stesso livello però co-

munque mi diverto molto anche giocando con gli adulti. Spero di pure continuare a giocare quando torno in Finlandia.

Ho fatto molti nuovi amici fino ad adesso anche se prima avevo difficoltà a trovare persone con cui mi piace stare. Credo che gli amici più stretti li abbia trovati al Rotary e in chiesa. Io sono una ragazza luterana e in Finlandia vado spesso a messa e sto con i miei amici della chiesa. Prima di venire in Italia speravo di trovare una chiesa luterana pure qua, perché per me è una cosa molto importante. Dopo qualche tempo, qui ho trovato una chiesa cattolica molto bella. Ovviamente è diversa dalla mia chiesa in Finlandia però comunque sono contenta di averla trovata. Ho fatto un sacco di nuove amicizie in questa chiesa perché c'è un gruppo dei ragazzi molto simpatici. Quasi ogni domenica vado a messa con loro e poi stiamo insieme pure durante la settimana. Penso che sia anche una bella esperienza andare in una chiesa cattolica anche se non luterana.

Ho avuto molte belle esperienze anche con il Rotary. Ho trovato amici molto stretti e abbiamo fatto tante cose insieme. Abbiamo visitato molte diverse città per esempio Catania, Siracusa e Caltanissetta. I weekend con il Rotary sono i più belli di quest'anno perché mi sento a mio agio con loro. Grazie Rotary perché senza loro non sarei



mai venuta qui in Italia. Presto faremo un tour Italia con questo gruppo e non vedo l'ora di visitare le città più famose della Italia.

Alla fine, sono felicissima di quest'anno perché ho fatto nuove amicizie, conosciuto una nuova cultura e una nuova lingua e ho trovato un nuovo sport. Penso che sarà più difficile lasciare l'Italia di quanto non sia stato lasciare la Finlandia per

venire qui perché io sapevo che quando torno la mia famiglia e gli amici mi aspettano però quando partirò dall'Italia io non sono sicura di vedere di nuovo queste persone. Io veramente spero che dopo lo scambio restiamo in contatto con queste persone. Comunque, ho ancora tre mesi di tempo per stare qui in Italia quindi sono contenta.

Elsa Lehtimäki



INCONTRO DI FORMAZIONE OUTBOUND NELL'AREA NISSENA



Il 1° corso di formazione dei futuri outbound dell'area nissena si è svolto sabato pomeriggio presso i locali messi a disposizione del RC di Caltanissetta, alla presenza del presidente del RC Caltanissetta, Salvatore Candura, della presidente incoming Ivana Guarneri, del segretario Pietro Stella e della tutor Erika Assennato. Hanno partecipato, inoltre, il presidente incoming Salvo Pasqualetto del RC Valle del Salso e Norina Ferlisi del Rotary club Mussomeli.

I ragazzi in partenza sono quattro: Agnese Incardona di Sommatino, Giorgio Naro e Anna Sofia Giorgio di Caltanissetta, i quali trascorreranno il loro anno di scambio negli USA, e Giulia Terrazzino di Mussomeli che andrà in Taiwan.

Il corso di formazione è stato rivolto non soltanto ai ragazzi in partenza ma anche ai loro genitori, che ospiteranno, secondo il principio di reciprocità, i ragazzi provenienti dai distretti Rotary stranieri.

Oltre al presidente della Commissione RYE Pucci Piccione, erano presenti il delegato dell'area nissena Vito Cocita, la delegata dell'area etnea Dorian Montella, i ragazzi inbound dell'Area Aretusea: Julia dal Brasile, Prune dalla Francia, Anna Luise dalla Germania e Andres dal Messico, e i ragazzi inbound dell'area catanese: Sofia della Slovacchia, Nico dal Colorado e Clemens dalla Germania, accompagnati da due famiglie ospitanti: Bartolomeo e Lucia Tagliavia e a Maria Concet-

SCAMBIO GIOVANI



ta Toscano Barbera, l'inbound australiana Mietta ospite del RC di Mussomeli e Caitlin dal Sud Africa ospite del RC Caltanissetta.

Durante l'incontro, si è discusso, oltre che delle differenze e dell'adattamento culturale, dei documenti e dei visti necessari per il viaggio, dell'assicurazione e delle norme comportamentali che

i ragazzi outbound dovranno seguire, in quanto giovani ambasciatori del Rotary e rappresentanti del nostro territorio all'estero.

Con i presidenti dei club presenti, oltre che con le future famiglie ospitanti, si è discussa l'importanza di creare un ambiente accogliente e inclusivo per gli studenti stranieri che arriveranno, i quali saranno ospiti d'onore di ciascun club ospitante.

Inoltre, le attuali famiglie ospitanti e i ragazzi inbound presenti all'incontro hanno avuto modo di raccontare la loro esperienza, ormai iniziata a settembre 2024 e che giungerà al termine il prossimo giugno.

La formazione si è conclusa con un momento di convivialità presso l'abitazione della famiglia Giorgio, host-family dell'inbound Caitlin e dell'outbound Anna Sofia.

Tutti gli argomenti trattati durante questo primo incontro dell'area nissena verranno approfonditi il prossimo 11 e 25 maggio ad Enna, alla presenza dei governatori Pitari, Malizia e Ricciar-dello.

Vito Cocita
Coordinatore Delegati RYE



INBOUND: COME SI SONO TROVATI NEL NOSTRO DISTRETTO?



Robert Baden-Powell, fondatore dello scautismo, ha ideato il motto *"ask the boy"* e cioè *"chiedi al ragazzo"* sul quale ha fondato il metodo educativo e formativo scout.

A Caltanissetta, nel primo incontro di orientamento e formazione per aree, insieme ai presidenti dei club coinvolti per il prossimo anno nel programma RYE e precisamente Caltanissetta, Valle del Salso e Mussomeli, con tutte le famiglie e i futuri inbound, abbiamo chiesto ai ragazzi inbound presenti di raccontare la loro esperienza nel nostro distretto.

Ed è stato formativo ed anche molto coinvolgente per tutti i presenti sentire ragazzi provenienti da tutto il mondo che chiedevano di essere considerati come parte integrante della famiglia

dove vivono e non come meri ospiti, di avere rispettata la propria personalità e la propria diversità culturale, di essere ascoltati e di avere la possibilità di parlare con serenità.

Ci siamo trovati, quest'anno, ad affrontare situazioni complicate dove la mancanza di dialogo e rispetto ha comportato interventi delicati per salvaguardare e tutelare la serenità psichica e fisica dei giovani inbound e per garantire la possibilità di vivere l'esperienza di scambio in maniera totale e positiva riuscendo sempre a costruire soluzioni positive.

Gli incontri e i seminari di orientamento e formazione, che quest'anno, oltre all'incontro tradizionale con tutti gli inbound, gli outbound del long e short term e dei camp con la presenza del Go-



vernatore, prevedono anche incontri per ogni singola area coinvolta ed un ulteriore incontro, solo con le famiglie e gli outbound, hanno lo scopo di trasformare il rapporto di fiducia che ha indotto le famiglie a scegliere il Rotary come agenzia educativa per fare trascorrere ai propri figli l'esperienza di un anno all'estero, in un vero e forte rapporto

di collaborazione e condivisione nello spirito dei valori del Rotary Youth Exchange, che quest'anno festeggia 50 anni, e dei principi di solidarietà, pace, tolleranza ed accoglienza che costituiscono l'essenza e l'anima del Rotary.

Pucci Piccione
Coordinatore RYE

